



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE CAMPOBASSO

Al Presidente della Corte di Appello

Al Procuratore Generale

Al Presidente del Tribunale

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Al Presidente della Camera Penale

CAMPOBASSO

All'RSPP Ing. Angelo MAZZARELLA

A tutto il personale - di magistratura ed amministrativo - in
servizio presso questa Procura

Al Responsabile della Sezione di Polizia giudiziaria

Sede

All'Istituto di Vigilanza Federalpol

TREGLIO (CH)

e, per conoscenza

Al Consiglio Superiore della Magistratura

ROMA

Al Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e del Personale e dei Servizi

Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle tecnologie

ROMA

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ROMA

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Provveditorato interregionale Campania, Molise Puglia e Basilicata
Sede Coordinata di Campobasso
CAMPOBASSO

Al Comandante dei Vigili del FUOCO
CAMPOBASSO

Oggetto: criticità del tetto del Palazzo di Giustizia - infiltrazioni meteoriche – pericoli per la sicurezza e la salute degli occupanti – disposizioni di chiusura dell’ufficio della Procura della Repubblica.

Come noto ai capi degli Uffici giudiziari in indirizzo, da diversi anni sussiste e perdura la condizione di disagio e di pericolo dovuta ad **infiltrazioni meteoriche** in occasione di precipitazioni piovose di media\alta intensità. L’acqua, che si infiltra dai lucernari e da altre parti del tetto, provoca stillicidio al terzo piano del Palazzo di Giustizia, sito in questa via Elena, quasi interamente occupato da questa Procura della Repubblica (solo alcune stanze sono nella disponibilità della Corte di Appello).

Già con provvedimento del 8.10.2020 il Ministero della Giustizia aveva assicurato – con nota inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - la **copertura finanziaria di euro 232.519,14** per i lavori di *“eliminazione delle infiltrazioni, sostituzione dei lucernari ed impermeabilizzazione del tetto...”* del Palazzo di Giustizia; tale attività, peraltro, era ed è volta anche ad evitare infiltrazioni di acqua nei locali seminterrati, adibiti ad archivio di vari uffici giudiziari aventi sede nel medesimo stabile.

Il provvedimento del 8.10.2020 interveniva al termine di una serie di richieste e solleciti – deliberati in sede di “Commissione Permanente” – conseguenti alle **infiltrazioni di acqua che da tempo si verificavano**. In una circostanza, peraltro, il forte vento aveva divelto alcuni elementi in plastica dei lucernari trascinandoli a distanza fino a farli ricadere nella piazza che fronteggia il Palazzo di Giustizia; fortunatamente, la caduta di lastre plastificate non causava danni a persone o cose. Nell’occasione i Vigili del Fuoco, intervenuti in emergenza, fissavano i lucernari raccomandando interventi urgenti anche in virtù del disgregamento del materiale di copertura, esposto agli agenti atmosferici da diversi decenni. In effetti tuttora, da un mero esame visivo dei principali luoghi di stillicidio, è evidente che i lucernari costituiscono una delle principali – seppure non l’unica - via di accesso per le infiltrazioni di acqua provenienti dal tetto e del conseguente stillicidio sul pavimento e\o sulla controsoffittatura.

Ebbene, nonostante reiterati e continui solleciti da parte della Conferenza Permanente, **a distanza di due anni dal finanziamento i lavori non sono ancora iniziati**

e, nel frattempo, **la situazione di pericolo perdura ed appare ingravescente.**

Durante il 2021 e l'inverno 2022 si sono verificati vari episodi di infiltrazione mettendo a rischio le condizioni di sicurezza del personale e degli utenti. Più di recente, in data **25.09.2022** – in occasione dell'apertura domenicale dell'ufficio per le consultazioni elettorali – i Vigili del Fuoco sono dovuti intervenire per il **blocco dell'ascensore** ed il **distacco di corrente**, riscontrando la presenza di **infiltrazioni di acqua in più zone provenienti dalla copertura del fabbricato** (vedasi allegato 1). Non è dato sapere se il blocco dell'ascensore sia da ricollegare alle stesse infiltrazioni.

In data **13.10.2022** lo scrivente constatava personalmente vari stillicidi e, fra questi, un'apprezzabile **presenza di acqua all'ingresso della Procura; la situazione veniva segnalata** all'RSPP, ing. Angelo MAZZARELLA, con nota che si allega in copia (vedasi allegato 2) richiedendo indicazioni operative.

Con nota del **14.10.2022** (vedasi allegato 3) l'RSPP rispondeva allo scrivente evidenziando sia il **rischio di scivolamento** (intuitivamente legato alla presenza di acqua sul pavimento) ma anche un possibile **rischio di "folgorazione"** con connesso **aumento del rischio di "incendio"**; indicava altresì un possibile rischio di **"schiacciamento"**. L'ing. Angelo MAZZARELLA segnalava la necessità – in attesa di un intervento definitivo e strutturato - **di effettuare in tempi brevissimi:**

- un **intervento tampone** volto ad eliminare le principali cause di infiltrazioni;
- **verificare l'efficienza** ed il mantenimento degli elementi strutturali a sostegno della controsoffittatura;
- verificare **eventuali danni all'impianto elettrico.**

La prospettazione dei pericoli – certamente molto allarmante – impone l'esame di tale quesitone in occasione della prossima "Conferenza Permanente" già in precedenza fissata per la giornata di domani, 18.10.2022, per le necessarie ed urgenti iniziative da assumere; peraltro, all'incontro sarà presente anche l'Ing. MAZZARELLA come dallo stesso riferitomi in occasione di interlocuzioni telefoniche.

Nel frattempo, a fronte di tale prospettazione, con nota del **14.10.2022** ho richiesto, al Comandante dei Vigili del Fuoco di Campobasso di verificare se effettivamente, in caso di piogge intense con conseguente stillicidio si può determinare – oltre al rischio di scivolamento – anche il **rischio di folgorazione e di incendio**, oltre che di **schiacciamento** per il crollo della soffittatura (vedasi allegato 4).

Nelle more – e limitatamente al solo rischio di scivolamento – **ho disposto la CHIUSURA AL PUBBLICO DELL'UFFICIO DI PROCURA** ogni giorno in cui, a causa delle piogge, dovesse verificarsi dello stillicidio (vedasi allegato 5). Il rischio di scivolamento è assolutamente serio; pur tuttavia - intervenendo tempestivamente a

circoscrivere le zone in cui è avvenuto lo stillicidio, poggiando a terra dei cartoni e delimitano le zone interessate (oltre a porre la massima attenzione nel transitarvi, attenzione che, con la presente, viene ulteriormente sollecitata nel personale) – è possibile contenerlo. Se il personale può essere adeguatamente informato e sensibilizzato, diversamente è a dirsi rispetto all'utenza che non può costantemente ed adeguatamente essere informata del rischio. Per tali ragioni l'ufficio, in quei giorni, **rimarrà CHIUSO AL PUBBLICO** assicurando alle parti la "sospensione" dei termini processuali previsti a pena di inammissibilità. Ho previsto tale "sospensione", per quanto non codificata, in virtù del principio che un termine di decadenza implica la possibilità, per la parte, di accedere all'ufficio (salvi i giorni festivi di chiusura ordinaria) per espletare le proprie incombenze; una regola di "buon senso" che, tuttavia, non esclude interpretazioni diverse e giuridicamente fondate.

Del tutto diversa, invece, è la "gestione" dei rischi di "folgorazione", di "incendio" e di "schiacciamento", in questi casi (non essendo gli stessi "contenibili" come il rischio di scivolamento) la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori prevale su qualunque altra esigenza o finalità pubblica. Pertanto, qualora anche il Comandante dei Vigili del Fuoco dovesse riscontrare l'effettiva sussistenza di tali rischi ulteriori – e se nel frattempo non saranno state effettuate le attività urgenti di contenimento segnalate dall'RSPP – non potrò, al verificarsi di nuovi stillicidi, limitarmi a disporre la "CHIUSURA AL PUBBLICO" ma sarò costretto ad **adottare un provvedimento di CHIUSURA DELL'UFFICIO**.

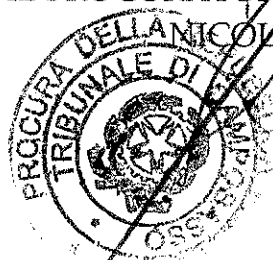
In tali casi il personale tutto dovrà lasciare l'ufficio, dove lo scrivente rimarrà per il necessario coordinamento; si cercherà di assicurare solo gli atti connotati da **scadenza immediata** (es. richieste di convalida di arresto) rinviando tutta l'attività ordinaria, anche quella connotata da esigenze di celerità. **La presenza in udienza del PM** sarà garantita solo se la chiusura verrà disposta dopo che l'udienza è già iniziata o comunque il PM è già sceso in aula perché, in tal caso, non è necessario il trasporto dei fascicoli (che al termine dell'udienza potranno rimanere in aula) né l'eventuale preliminare assistenza ed interlocuzione con il personale di cancelleria.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

Campobasso 17 OTT. 2022

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

PROCURA DELL'ANICOLA D'ANGELO





All 1

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI CAMPOBASSO

Messaggio di posta elettronica

DA: COMANDO VIGILI DEL FUOCO CAMPOBASSO com.salaop.campobasso@cert.vigilfuoco.it

A: COMUNE DI CAMPOBASSO comune.campobasso.protocollo@pec.it

E, PC: PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI CAMPOBASSO protocollo.prefcb@pec.interno.it

NUMERO PAGINE (INCLUSA LA PRESENTE): 1

Oggetto: Rapporto di Intervento n.3849/1 - Infiltrazione d'acqua, via Regina Elena 1, presso Tribunale di Campobasso

Si comunica che in data 25/09/2022, alle ore 16:55 circa, personale VV.F. di questo Comando è intervenuto per richiesta di soccorso per ascensore bloccato presso l'indirizzo in oggetto specificato.

Il personale VV.F. intervenuto, dopo aver sbloccato l'ascensore effettuava un'analisi visiva dei luoghi riscontrando al terzo piano della struttura la presenza di infiltrazioni d'acqua, in più zone provenienti dalla copertura del fabbricato.

Per quanto sopra pertanto sono da richiedersi, con ogni possibile urgenza, lavori di ripristino e messa in sicurezza che il caso specifico richiede ad opera di tecnici e ditte qualificate.

Tanto si comunica al Sig. Sindaco per l'adozione dei provvedimenti contingibili e urgenti di competenza che riterrà necessari, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, successivamente modificato dall'art.6 della legge 125 del 24/07/2008 al fine di eliminare la situazione di pericolo segnalata a tutela della pubblica e privata incolumità.

Per opportuna informazione e per eventuale seguito di competenza, l'Autorità Comunale vorrà fornire comunicazione alla Prefettura in merito ai provvedimenti adottati.

F.to IL Capo Partenza
CR Ruccolo Nicola

PER IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Michele Di Tullio)
IL FUNZIONARIO DI SERVIZIO
(V.D. Dott. Ing. Antonio Placella)



All. 2

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il **TRIBUNALE DI CAMPOBASSO**

All'Ing. Angelo MAZZARELLA
RSPP
angelomazzarella@libero.it

Prot. 3702/2022/U 13 OTT 2022

OGGETTO: richiesta di indicazioni circa le iniziative di assumere nel caso di stillicidi di acqua sul pavimento dell'ufficio

Come già emerso in altre circostanze, in occasione di violenti temporali o comunque di piogge insistenti, negli uffici di questa Procura (posta all'ultimo piano del palazzo di giustizia) si creano situazioni di stillicidio di acqua sul pavimento e, talvolta, di infiltrazioni di acqua direttamente dalle finestre.

Nella giornata odierna, pur a fronte di una perturbazione di non particolare rilievo - si è determinato un forte stillicidio di acqua all'ingresso dell'ufficio come dalle foto che seguono.





In particolare nella seconda foto si può notare anche il rigonfiamento del pannello destinato a sfaldarsi per il peso dell'acqua.

In tale contesto si chiede di indicare eventuali soluzioni tecniche ai fini di evitare il rischio di scivolamento che – situazione singolare per un ufficio – non costituisce fatto episodico ed eccezionale, ma viene a determinarsi piuttosto di frequente.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Campobasso lì

13 OTT. 2022

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Nicola D'ANGELO

3

Spet
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso
Dott. Nicola D'Angelo

Oggetto: prot 3702/2022 del 13 ottobre 2022 ricevuta mezzo pec in data odierna

Come già evidenziato con verbale di sopralluogo del 02 febbraio 2022 inoltrato mezzo pec a tutti gli uffici riportati in indirizzo nella nota lo scrivente, relativamente alle infiltrazioni di acque meteoriche al tetto del Palazzo di Giustizia riportava quanto segue (...)” Nei locali a servizio della Procura della Repubblica è possibile riscontrare un fenomeno di infiltrazioni acque meteoriche che si estende a macchia di leopardo su tutta la superficie. Tale fenomeno, già apprezzabile per i danneggiamenti alle pannellature della controsoffittatura, necessita di un imminente intervento di manutenzione straordinaria del tetto volto a ripristinare la corretta impermeabilizzazione del tetto nonché a verificare lo stato dei tiranti e delle strutture di sostegno della controsoffittatura. Infine, tale fenomeno risulta ancora più apprezzabile nelle immediate adiacenze dei lucernari verosimilmente usurati e non più efficienti”(...

La stessa situazione veniva anche dettagliata nelle schede relative al censimento delle controsoffittature presenti negli uffici e del loro stato di mantenimento fatto ed inoltrato nello stesso periodo, previa discussione ed approvazione in Conferenza Permanente, al Ministero di Giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie. Lo stesso fenomeno, come dalla nota in oggetto, risulta essere ulteriormente gravato dalla mancanza di un imminente intervento di ripristino che, come diretta conseguenza, produce effetti sempre più apprezzabili quali:

- macchie di umidità e stillicidi di acqua ogni qual volta si verificano eventi atmosferici quali pioggia e neve che comportano esposizione a rischio di caduta e scivolamenti per tutti gli occupanti(lavoratori ed utenza che accede ai luoghi)
- effetti non apprezzabili visivamente quali danneggiamenti agli elementi strutturali delle controsoffittature (tiranti ed altri elementi a sostegno della controsoffittatura) esponendo, di fatto, gli occupanti ad un rischio di schiacciamento. Non ultimo, le stesse infiltrazioni se canalizzate all'interno delle tubazioni a servizio dell'impianto elettrico potrebbero compromettere il corretto funzionamento dei sistemi di sicurezza a corredo dello stesso generando di fatto, un'esposizione a rischio di folgorazione per chi utilizza le strumentazioni elettriche oltre ad un aggravio del rischio incendio (causato da inneschi di natura elettrica)

Per quanto sopra, al fine di garantire l'incolumità dei lavoratori nonché di chiunque accede a qualsiasi titolo ai luoghi, con la presente, in attesa di un intervento definitivo e strutturato, si chiede, agli uffici di competenza, di:

- identificare ed effettuare, in tempi brevissimi, un intervento tampone volto ad eliminare eventuali lesioni al manto di isolamento della copertura causa di infiltrazioni
- verificare l'efficienza ed il mantenimento degli elementi strutturali a sostegno della controsoffittatura
- verificare eventuali danni all'impianto elettrico

Resto a disposizione per quanto di mia competenza. Alla presente allego copia del verbale di sopralluogo, ricevuta di trasmissione dello stesso, copia della scheda del censimento delle controsoffittature presenti nei luoghi.

Piana di Monte Verna 14/10/2022

In fede



ALL. 4



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il TRIBUNALE DI CAMPOBASSO

Al Comandante dei Vigili del FUOCO
CAMPOBASSO

Prot. 3724/2022/U 14 OTT 2022

In relazione al Vostro intervento del 25.09.2022 – in relazione al blocco dell'ascensore e alla riscontrata presenza di infiltrazioni d'acqua in più zone provenienti dalla copertura del fabbricato – si chiede un **urgente sopralluogo** con richiesta di verificare la concreta esistenza dei pericoli riferiti dal RSPP con la nota del 14.10.2022 che vi allego in copia.

In particolare vorrà codesto comando verificare se effettivamente, in caso di piogge intense con conseguente stillicidio si può determinare – oltre al rischio di scivolamento – anche il **rischio di folgorazione e di incendio** oltre che di **schiacciamento** per il crollo della controsoffittatura.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Campobasso li

14 OTT. 2022

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Nicola D'ANGELO

All. 5



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il TRIBUNALE DI CAMPOBASSO

Al personale dell'ufficio ricezione atti

Prot. 180/2022/II 14 OTT 2022

A tutto il personale di magistratura ed amministrativo.

In relazione a persistenti situazioni di **stillicidio** nei locali di questa Procura della Repubblica è stato interpellato l'RSPP per eventuali indicazioni operative ed informative ulteriori rispetto a quelle già note e messe in atti rispetto al connesso rischio di scivolamento. Nella risposta – oggetto di approfondimento – si segnala comunque una situazione di pericolo e pertanto, riservata ogni altra iniziativa all'esito degli approfondimenti in atto, **DISPONGO che in tutti i giorni di pioggia in cui si riscontra uno stillicidio all'ingresso e/o nei corridoi, l'ufficio ricezione atti esporrà all'ingresso l'allegato cartello di CHIUSURA AL PUBBLICO.**

Nei **giorni di CHIUSURA AL PUBBLICO** devono considerarsi sospesi i termini di scadenza per porre in essere adempimenti processuali e, tra questi, i termini ex art. 415 bis c.p.p., 408 c.p.p. ecc.

Ai soggetti eventualmente presenti si provveda a comunicare quanto segue:

- i privati che intendono presentare denunce\querelle vanno invitati a recarsi presso i competenti uffici delle forze dell'ordine;
- la PG potrà fare ingresso solo per atti in scadenza;
- i legali vanno invitati a presentare eventuali atti in via telematica;
- chiunque è interessato a depositare istanze o visionare atti per i quali è previsto un termine di scadenza va informato che nel giorno di chiusura non decorrono i termini.

Per intervenire sul rischio di scivolamento si posizioneranno dei cartoni e/o dei contenitori nei luoghi interessati, delimitandoli con appositi segnali (in corso di acquisto) o, in assenza, circoscrivendo lo spazio con delle sedie in modo da rendere visibile il pericolo. Tutto il personale farà particolare attenzione nel transitare in tali luoghi atteso il rischio di scivolare e cadere.

Campobasso li

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Nicola D'ANGELO



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE DI CAMPOBASSO

IN DATA ODIERNA, CAUSA STILICIDIO

L'UFFICIO E' CHIUSO AL PUBBLICO

Campobasso lì

122

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Nicola D'ANGELO